ACCORDO DEFINITIVO TRA LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA, LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI RAPPRESENTATIVE DEL PERSONALE DELLA DIRIGENZA AREA SANITA' E PROFESSIONALE, TECNICA E AMMINISTRATIVA IN MERITO ALLE RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI (RAR) ANNO 2023.

Le Parti riunite in data 30 agosto 2023 concordano quanto di seguito indicato in merito alle Risorse Aggiuntive Regionali (RAR) anno 2023.

Preliminarmente vengono richiamati i contenuti delle Linee Generali di Indirizzo sulle Risorse Aggiuntive Regionali anno 2023 per il personale della Dirigenza Area Sanità e della Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa, documento sottoscritto in data 12/07/2023 tra la Delegazione di parte pubblica dell'Assessorato Welfare e le OO.SS. Regionali della Dirigenza della Sanità Pubblica e approvato con D.G.R. n. XII/860 del 08/08/2023.

Atteso che con le suddette Linee Guida:

- sono state individuate le seguenti aree di intervento – macro obiettivi riferiti ad iniziative finalizzate alla valorizzazione del processo di attuazione della L.R. n. 22/2021, nel rispetto degli indirizzi di programmazione:
  - *Area di Intervento – **Macro Obiettivo** 1 – Integrazione e interconnessione delle reti ospedaliere e territoriali, attraverso la promozione di forme di integrazione organizzativa con riguardo all'attuazione dei modelli organizzativi in applicazione della Legge regionale 14 dicembre 2021 – n. 22 "Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)";*
  - *Area di Intervento – **Macro Obiettivo 2** – Sviluppo delle Case di Comunità, Ospedali di Comunità, Centrale Operativa Territoriale, definendo modelli operativi territoriali considerando comunque le eventuali specificità locali;*
  - *Area di Intervento – **Macro Obiettivo 3** – Integrazione e interconnessione nella disciplina di salute mentale, dipendenze, disabilità e sanità penitenziaria con indicazioni comuni di tipo amministrativo, contrattualistico, di accreditamento;*
  - *Area di Intervento – **Macro Obiettivo 4 –** Potenziamento della rete territoriale anche attraverso la costituzione degli Ambulatori sociosanitari territoriali con l'attivazione di ulteriori servizi rispetto a quelli già offerti;*
  - *Area di Intervento – **Macro Obiettivo 5** – Definizione di progetti finalizzati all'introduzione di innovazioni digitali innovative in una logica integrativa dei servizi sanitari e sociosanitari, amministrativi/tecnici con particolare attenzione anche alla cybersecurity;*
  - *Area di Intervento – **Macro Obiettivo 6 –** Progetti per attuare politiche basate sull'approccio integrato finalizzato ad assicurare globalmente la prevenzione, protezione e la promozione della salute, con una visione intersettoriale (sanitario, ambientale, sociale, educativo) e con una spiccata attività di integrazione tra i professionisti del sistema e l'eventuale coinvolgimento degli stakeholder per una gestione efficace, efficiente e coordinata;*
  - *Area di Intervento – **Macro Obiettivo 7 –** Sviluppo di progetti legati alla programmazione e gestione amministrativa/giuridica/tecnica/sanitaria quali ad*

esempio: gestione magazzino; progetto sicurezza; rivisitazione mappa mezzi dell'emergenza; gestione/programmazione gare; procedure assunzionali; area accoglienza utenza; informatizzazione dei processi;

- *Area di Intervento – **Macro Obiettivo 8** – Sviluppo dei progetti legati al sistema di prevenzione e controllo in Sanità Pubblica Veterinaria in conformità del Piano Regionale integrato della Sanità Pubblica Veterinaria 2019/2023;*
- *Area di Intervento – **Macro Obiettivo 9** – Sviluppo dei progetti atti ad individuare misure di prevenzione, gestione e contrasto ad ogni forma di aggressione sui luoghi di lavoro;*

- è stato stabilito che ogni azienda nell'ambito delle suddette aree di attività dovrà individuare, a livello di unità operativa ovvero di équipe ovvero di gruppo di lavoro ovvero a livello individuale il personale, in servizio nel 2023 e coinvolto nel progetto già all'atto della validazione del progetto medesimo da parte del Nucleo di Valutazione delle Prestazioni, destinatario delle risorse aggiuntive regionali anno 2023
- è stato stabilito altresì che ogni dipendente deve essere coinvolto almeno in un'area di intervento ferma restando l'erogazione di un'unica quota;
- è stata definita la quota pro-capite annua per tutti i dirigenti pari a € 1.100,00 (cui si aggiungono oneri riflessi e Irap);
- è stata prevista una ulteriore quota annua pari a € 173,00 in favore del personale che opera in turni articolati sulle 24 ore e che nell'anno 2023 effettui almeno 12 turni notturni
- è stato stabilito che la quota non verrà erogata ai dipendenti assunti dopo il primo agosto 2023 (sono esclusi gli assunti dal 02/08/2023)

Le suddette Linee Guida prevedono altresì che la quota complessiva venga erogata, proporzionalmente alla percentuale di raggiungimento dell'obiettivo, ai dirigenti che abbiano effettivamente partecipato ad una delle aree di intervento, sulla base della effettiva presenza in servizio o nelle modalità di lavoro agile o smart working. Sono considerate presenza: le ferie, le festività di cui all'art. 33 del CCNL della Dirigenza Area Sanità vigente e dell'art. 16 del CCNL personale dell'area delle funzioni locali vigente, il congedo per maternità obbligatorio di cui a D.Lgs. 151/2001 e l'infortunio sul lavoro.

L'identificazione delle aree di intervento e l'assegnazione del personale coinvolto a livello aziendale deve essere attuata già nella fase di validazione effettuata dal Nucleo di Valutazione delle Prestazioni.

Il Nucleo di Valutazione delle Prestazioni aziendali verificherà l'andamento positivo dei Progetti in tempo utile per consentire il pagamento di una quota entro il mese di Settembre 2023, corrispondente al 50% della singola quota pro – capite. La successiva conclusione del progetto e la valutazione del suo esito finale da parte del Nucleo di Valutazione delle prestazioni aziendali consentirà di pagare il saldo della quota pro – capite nonché della quota aggiuntiva, entro il 28/02/2024.

Ciò premesso, l'ASST di Lodi e le rappresentanze sindacali aziendali condividono e approvano, mediante la sottoscrizione del presente accordo, i macro obiettivi individuati e le strutture coinvolte nella realizzazione degli stessi come di seguito rappresentato:

Area di intervento – Macro obiettivo	Strutture coinvolte
Macro obiettivo 1 – Integrazione e interconnessione delle reti ospedaliere e territoriali, attraverso la promozione di forme di integrazione organizzativa con riguardo all'attuazione dei modelli organizzativi in applicazione della Legge regionale 14 dicembre 2021 – n. 22 "Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità)"	Strutture del Dipartimento Continuità di Cura, Riabilitazione e Fragilità esclusa la SC Disabilità ed Integrazione Sociale Strutture dei seguenti Dipartimenti: Dipartimento Chirurgico Dipartimento Medico Dipartimento dei Servizi SC Direzione Aziendale delle professioni sanitarie e socio sanitarie
Macro obiettivo 2 – Sviluppo delle Case di Comunità, Ospedali di Comunità, Centrale Operativa Territoriale, definendo modelli operativi territoriali considerando comunque le eventuali specificità locali	SC Distretto Alto Lodigiano SC Distretto Basso Lodigiano SC Cure Primarie
Macro obiettivo 3 – Integrazione e interconnessione nella disciplina di salute mentale, dipendenze, disabilità e sanità penitenziaria con indicazioni comuni di tipo amministrativo, contrattualistico, di accreditamento	Strutture del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenza
Macro obiettivo 4 – Potenziamento della rete territoriale anche attraverso la costituzione degli Ambulatori socio sanitari territoriali con l'attivazione di ulteriori servizi rispetto a quelli già offerti	SC Direzione Medica del Polo Ospedaliero
Macro obiettivo 5 – Definizione di progetti finalizzati all'introduzione di innovazioni digitali innovative in una logica integrativa dei servizi sanitari e sociosanitari, amministrativi/tecnici con particolare attenzione anche alla cybersecurity	Dipartimento Continuità di Cura, Riabilitazione e Fragilità – SC Disabilità e Integrazione Sociale SS Attuazione normativa sulla riservatezza dei dati personali SC Sistemi Informativi Aziendali SC Ingegneria Clinica SS Fisica Sanitaria SS Controllo di Gestione
Macro obiettivo 6 – Progetti per attuare politiche basate sull'approccio integrato finalizzato ad assicurare globalmente la prevenzione, protezione e la promozione della salute, con una visione intersettoriale (sanitario, ambientale, sociale, educativo) e con una spiccata attività di integrazione tra i professionisti del sistema e l'eventuale coinvolgimento degli stakeholder per una gestione efficace, efficiente e coordinata	SC Vaccinazioni e Sorveglianza Malattie Infettive SS Attività Igienico Sanitaria per i servizi del Polo Territoriale Strutture del Dipartimento della donna e materno infantile SC Qualità e Risk Management
Macro obiettivo 7 – Sviluppo di progetti legati alla programmazione e gestione amministrativa/giuridica/tecnica/sanitaria quali ad esempio: gestione magazzino; progetto sicurezza; rivisitazione mappa mezzi dell'emergenza; gestione/programmazione gare; procedure assunzionali; area accoglienza utenza; informatizzazione dei processi	SC Gestione acquisti (Provveditorato – Economato) SC Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane SC Affari Generali e Legali SC Bilancio Programmazione Finanziaria e Contabilità SC Area Accoglienza – Cup Aziendali – Supporto amministrativo polo ospedaliero e territoriale SC Gestione Tecnico Patrimoniale SC Farmacia
Macro obiettivo 8 – Sviluppo dei progetti legati al sistema di prevenzione e controllo in Sanità Pubblica Veterinaria in conformità del Piano Regionale integrato della Sanità Pubblica Veterinaria 2019/2023	
Macro obiettivo 9 – Sviluppo dei progetti atti ad individuare misure di prevenzione, gestione e contrasto ad ogni forma di aggressione sui luoghi di lavoro	Strutture del Dipartimento Emergenza Urgenza SS Medicina Legale SS Salute e Sicurezza dei lavoratori e degli ambienti di lavoro

Le Parti pattuiscono pertanto che al personale assunto entro il 1° agosto 2023 (sono esclusi gli assunti successivamente al 01/08/2023) coinvolto nelle aree di intervento già in fase di validazione da parte del Nucleo di Valutazione delle Prestazioni che abbia

maturato un periodo di servizio di almeno cinque mesi e sia in servizio alla data di validazione del Nucleo di Valutazione delle Prestazioni:

1. venga corrisposto il 50% dell'importo complessivo della quota pro – capite delle RAR, con le competenze stipendiali del mese di Settembre 2023, sulla base della rendicontazione del positivo andamento dei progetti previsti nelle aree di intervento - macro obiettivi individuati nel presente accordo, validata dal Nucleo di Valutazione delle Prestazioni. La quota sarà erogata in proporzione alla durata del rapporto di lavoro e in proporzione al servizio effettivamente prestato nel periodo dal 01/01/2023 al 31/07/2023, sulla base della effettiva presenza in servizio o, nelle modalità di lavoro agile o smart working. Con riferimento alle Linee Generali sottoscritte a livello regionale in data 12/07/2023 e a quanto specificato nella nota della Direzione Generale Welfare prot. n. G1.2023.0027329 del 14/07/2023 per il personale del Comparto della Sanità Pubblica, sono considerate presenza: le ferie e le festività di cui all'art. 33 del CCNL della Dirigenza Area Sanità vigente, all'art. 16 del CCNL del personale dell'area delle funzioni locali vigente, il congedo per maternità obbligatorio di cui al D.Lgs. 151/2001 nonché il periodo di interdizione per gravidanza a rischio concettualmente ricompreso nella maternità obbligatoria, l'infortunio sul lavoro, i permessi sindacali retribuiti di cui all'art. 10 del CCNQ del 04/12/2017;

2. venga corrisposto il saldo della quota pro-capite con le competenze stipendiali del mese di Febbraio 2024 – previa valutazione da parte del NVDP dell'esito finale del progetti. Il saldo sarà erogato in proporzione alla durata del rapporto di lavoro e in proporzione al servizio effettivamente prestato nel periodo dal 01/01/2023 al 31/12/2023, sulla base della effettiva presenza in servizio o nelle modalità di lavoro agile o smart working. Si confermano quale presenza le tipologie sopra rappresentate.

3. venga parimenti corrisposta con le competenze stipendiali del mese di Febbraio 2024 la quota annua in favore del personale che opera in turni articolati sulle 24 ore e che nell'anno 2023 effettui almeno 12 turni notturni in proporzione al servizio effettivamente prestato nel periodo dal 01/01/2023 al 31/12/2023 sulla base della effettiva presenza in servizio o nelle modalità di lavoro agile o smart working. Si confermano quale presenza le tipologie sopra rappresentate

4. al personale a orario ridotto venga corrisposta la quota in proporzione alla percentuale del rapporto di lavoro;

5. in caso di esplicita e formale non adesione al progetto, le quote non saranno corrisposte.

Il presente accordo è stato sottoposto al vaglio del Collegio Sindacale in data 20/09/2023, ai sensi dell'art. 40 bis del D.Lgs. n. 165/2001, il quale ha osservato quanto segue: *"Il Collegio considerato che l'individuazione delle risorse disponibili è stata effettuata correttamente, ritenuto che l'accordo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni e all'accordo regionale del 12/07/2023, considerato che l'onere scaturente dalla contrattazione – anche sulla base delle stime effettuate dagli uffici dell'Azienda – risulta, nella sua proiezione complessiva, stimato con uno scostamento di circa il 1,5% rispetto agli importi riconosciuti con nota regionale trasmessa con pec del 08/09/2023 ore*

15:21e considerato infine che le predette risorse non sono ancora state assegnate con decreto regionale, esprime parere favorevole in ordine alla certificazione di compatibilità economico finanziaria di cui all'art. 40 bis del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 subordinatamente all'inserimento, nell'accordo aziendale definitivo, di una clausola con la quale le parti reciprocamente diano atto che, nel caso in cui le somme non vengano in tutto o in parte assegnate dalla Regione, le stesse saranno oggetto di recupero.".

Per quanto sopra le parti sottoscrivono l'attuale accordo integrato secondo le indicazioni del Collegio Sindacale con la seguente frase: *"Le parti infine danno atto che, nel caso in cui le somme riconosciute dalla Regione Lombardia a copertura dei costi derivanti dal presente accordo stipulato nel rispetto delle Linee Generali di indirizzo regionali, non vengano in tutto o in parte assegnate dalla Regione, le stesse saranno eventualmente oggetto di proporzionale recupero.".*

Letto, approvato e sottoscritto.

Per la Delegazione Trattante dell'A.S.S.T. di Lodi:

NOMINATIVO	**RUOLO**	**FIRMA**
Dott. Salvatore Gioia	Direttore Generale	
Dott. Giampaolo Grippa	Direttore Amministrativo	
Dott. Enrico Antonio Tallarita	Direttore Socio-Sanitario	
Dott. Paolo Bernocchi	Direttore Sanitario	
Dott. Andrea Filippin	Direttore f.f. SC Direzione Medica del Polo Ospedaliero	
Dott.ssa Donatella Vasaturo	Direttore SC Direzione Aziendale delle Professioni Sanitarie e Sociosanitarie	
Dott.ssa Clara Riatti	Direttore SC Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane	
Dott.ssa Giuliana Cippelletti	Dirigente Amministrativo SC Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane	

Per la Delegazione Trattante di Parte Sindacale:

FEDERAZIONE CISL MEDICI	Dr. Alessandro Inzoli
FP CGIL	Bricchi Giovanni
	Di Bella Francesca
	Dr. Angelo Regazzetti
FVM	Dr. Stefano Lazzarini
	Dr. Marco Umberto Bombonato

	Dr.ssa Concettina Varango
AAROI EMAC	Dr. Gianluca Russo
	Dr. Francesco Agnello
ANAAO/ASSOMED	Dr. Angelo Zilioli
	Dr.ssa Cecilia Bolis
	Dr.ssa Annalisa Caruso
	Dr. Alberto Degiuli
	Dr. Marco D'Agostino
	Dr. Andrea Rovati
	Dr. Andrea Nava
ANPO ASCOTI FIALS MEDICI	Dr.ssa Annamaria Masu
	Dr. Joseph Negreanu
CIMO	Dr.ssa Elisabetta Domina
	Dr.ssa Claudia De Filippi
	Dr.ssa Monica Colonelli
UIL FPL	Stellina Messina Rosaria
	Dr.ssa Maria Francesca Fasano
	Dr. Francesco Giglio
FASSID	Dr.ssa Gabriella Gambardella
CISL FP	Paolo Corbo
	Dr. Mario Giavardi
	Dr. Domenico Mogavino
FEDIR SANITA'	Dr.ssa Anna Maria Segatori
	Dr.ssa Elisa Petrone
	Dr.ssa Paola Menni
DIREL	Dr. Stefano Lazzarini